

Roma, lì 8 marzo 2021

Alla cortese attenzione di:

Gentile Ministro
Roberto Cingolani
Ministero della Transizione Ecologica
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

segreteria.ministro@pec.minambiente.it
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Oggetto: lettera aperta sul Superbonus 110%

Gentile Ministro Cingolani,

nella consapevolezza che Lei ha appena assunto il compito di guidare il nuovo Ministero della Transizione Ecologica e che il processo di riorganizzazione comporta tempi non brevi, la scrivente associazione, AIEL Associazione Italiana Energie Agroforestali, si rivolge a Lei inviandole questa **lettera aperta sul Superbonus 110%, avanzando la richiesta formale di ricevere con urgenza la risoluzione dei quesiti interpretativi**, già processati dalla Direzione Efficienza Energetica del Mise, **relativi alla corretta applicazione del Superbonus 110% al settore riscaldamento domestico a biomassa.**

Le attese affinché il nuovo dicastero possa presto essere operativo sono molte, ma siamo fiduciosi perché condividiamo la necessità di concentrare le competenze in tema di energia e ambiente e auspichiamo una regia ben determinata a raccogliere le sfide che ci attendono. Ci rivolgiamo, quindi, a Lei poiché in questo percorso di trasformazione riteniamo rappresenti l'interlocutore a cui poter rivolgere le nostre istanze e abbiamo **urgenza ricevere le risposte che da oltre quattro mesi non riusciamo ad avere.**

Come certamente saprà il Superbonus 110% costituisce uno strumento incentivante decisamente significativo. Da una parte i cittadini attendono di poter attivare i benefici previsti per poter realizzare gli interventi di efficientamento energetico. Dall'altra le imprese e gli operatori dei diversi settori coinvolti vorrebbero cogliere questa opportunità per limitare i danni economici prodotti dalla pandemia in atto.

Dal momento dell'approvazione del provvedimento ad oggi la complessità applicativa è emersa in tutta evidenza. Ne sono la dimostrazione la quantità di note interpretative, chiarimenti e FAQ prodotte da diversi, e forse troppi, organismi pubblici che a vario titolo hanno competenza sul tema, a volte anche con pronunciamenti non perfettamente allineati.

Sicuramente sarà informato delle numerose istanze di chiarimento da parte delle associazioni di categoria, degli ordini professionali, degli organismi di rappresentanza dei diversi settori interessati all'applicazione del provvedimento, che in alcuni casi come nel nostro, non hanno ottenuto risposte.

Lo scopo di questa nostra lettera aperta è proprio questo, ossia poter finalmente ottenere risposta ai quesiti che da oltre quattro mesi abbiamo formalmente presentato e più volte sollecitato al Ministero dello Sviluppo Economico.

Il fatto grave è che queste tempistiche sono assolutamente incompatibili con l'attività di impresa. Infatti la mancanza di una risposta formale, considerato **il tempo trascorso in relazione**

al periodo di validità del Superbonus, compromette la realizzazione degli interventi già avviati con conseguenti danni economici.

Evidenziamo altresì che la mancanza di risposte alle ripetute richieste di chiarimento comporta una **inaccettabile penalizzazione all'intera filiera del settore legno-energia rispetto ad altri settori**, come quello dei generatori alimentati a gas, ossia una fonte fossile. La nostra è l'associazione delle imprese della filiera legno-energia che rappresenta un comparto economico costituito da oltre **14.000 imprese per un fatturato di oltre 4 miliardi di euro e 72.000 posti di lavoro. Le aziende italiane produttrici di tecnologie per la conversione energetica dei combustibili legnosi, il 70% delle quali è socia di Aiel, sono leader mondiali in ricerca e sviluppo e modello di riferimento per tutto il comparto industriale europeo.** La corretta applicazione del Superbonus 110% rappresenta, quindi, un elemento imprescindibile per il rafforzamento del Made in Italy e il permanere della leadership italiana. Ricordiamo, infine, che i combustibili legnosi rappresentano la prima fonte rinnovabile d'Italia e d'Europa.

Siamo quindi a rivolgerLe la richiesta formale del suo impegno per ottenere finalmente e urgentemente chiarezza e risposte.

Certi di un sollecito riscontro, ringraziamo per l'attenzione che dedicherà alla nostra richiesta e rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore necessità e chiarimento.

Cordiali saluti,

Il Presidente

Domenico Brugnoli

